



Regione Lombardia

DECRETO N. 4241

Del 27/03/2025

Identificativo Atto n. 72

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

Oggetto

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027 – ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE LOMBARDIA – APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI A VALERE SUL FSC 2021-2027 PER L'INTERVENTO "VARIANTE ALLA S.P. N. 2 TRIVULZIA IN COMUNE DI SAMOLACO TRA PONTE NAVE E PONTE SAN PIETRO"

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI STRADALI E OLIMPICI

PRESO ATTO che:

- il decreto-legge n. 34 del 30 aprile 2019 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito che, al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali del FSC dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, per ciascuna Amministrazione venga istituito il Piano sviluppo e coesione (PSC);
- Il PSC di Regione Lombardia è stato approvato in prima istanza dal CIPESS con propria Delibera n. 31 del 29 aprile 2021;
- l'articolo 44, comma 7, del citato decreto-legge n. 34/2019, prevedeva che per i progetti finanziati a valere sul PSC l'obbligazione giuridicamente vincolante (proposta di aggiudicazione della gara d'appalto, come previsto dalla delibera CIPESS n. 26/2018) avrebbe dovuto essere assunta entro il 31 dicembre 2022;
- in relazione al progetto della variante alla S.P. n. 2 “Trivulzia” in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro, è risultato che l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) non sarebbe stata garantita entro il termine del 31 dicembre 2022, e che, pertanto, nel corso della riunione del 20 dicembre 2022 il Comitato di Sorveglianza del PSC ha approvato la riprogrammazione del PSC escludendo dal finanziamento a valere sul FSC 2014-2020 tale intervento;
- il Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede all'art. 53 che, se alla data del 31 dicembre 2022 risultino pubblicati i bandi o gli avvisi per l'affidamento dei lavori, ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, il CIPESS possa assegnare le risorse necessarie al loro completamento a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027;

CONSIDERATO che la Provincia di Sondrio, soggetto beneficiario, ha pubblicato il bando di gara il 14 dicembre 2022 e che, pertanto, sono ricorse le condizioni per finanziare il completamento dell'intervento a valere sulle risorse FSC 2021-2027;



Regione Lombardia

CONSIDERATA la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”, secondo cui la dotazione disponibile del FSC 2021-2027 è imputata programmaticamente pro quota alle Regioni e Province autonome in misura pari al 60 per cento della dotazione stessa;

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto legge Sud”), convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 che modifica il comma 178 dell'articolo 1 della Legge n. 178/2020 e che stabilisce le finalità di impiego del Fondo, destinato a iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR, nonché destinate all'attuazione degli Accordi per la coesione che costituiscono i nuovi strumenti operativi per la gestione del FSC 2021-2027;

CONSIDERATO, altresì, che in riferimento al suddetto D.L. n. 124/2023:

- la lettera d) disciplina gli Accordi di coesione tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia Autonoma, sulla base dell'imputazione programmatica di risorse alle Amministrazioni regionali;
- la lettera e) stabilisce che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna Regione o Provincia autonoma;

VISTO l'“Accordo per lo sviluppo e la coesione” sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente di Regione Lombardia il 7 dicembre 2023 (di seguito Accordo) che include, tra gli altri interventi, il progetto “Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro” con beneficiario la Provincia di Sondrio, per un importo complessivo di euro 8.400.000,00, di cui euro 1.127.442,91 a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria alla completa realizzazione dell'intervento;

PRESO ATTO che il cofinanziamento pari a 7.272.557,09 euro è per 6.272.557,09 euro a carico della Provincia di Sondrio e per 1.000.000,00 euro a carico di Regione Lombardia a valere su risorse autonome assegnate con D.G.R. n. XI/6047 del 1° marzo 2022 e già impegnate;

CONSIDERATA la Delibera CIPESS n. 23 del 23.04.2024 “Regione Lombardia-Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i.” – registrata alla Corte dei conti il 14 luglio 2024 con n. 940 e pubblicata il 19 luglio 2024 in Gazzetta Ufficiale n. 168 – con la quale sono state



Regione Lombardia

assegnate a Regione Lombardia le risorse FSC 2021-2027, tra cui euro 1.127.442,91 per il progetto di cui sopra;

VISTA la Convenzione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per la Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro, sottoscritta da Regione Lombardia e Provincia di Sondrio il 13 febbraio 2025;

VISTO il Decreto del Dirigente della Struttura Coordinamento programmazione comunitaria e gestione Fondo sviluppo e coesione n. 13647 del 16 settembre 2024 avente ad oggetto "Accordo per lo sviluppo e la coesione del 7 dicembre 2023. Approvazione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)";

CONSIDERATO che il predetto SI.GE.CO. prevede l'approvazione delle Linee Guida da parte del Responsabile della Gestione, individuato nel Dirigente pro tempore della Struttura Interventi Stradali e Olimpici per l'intervento in oggetto;

VISTO il documento "Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2021-2027 per l'intervento "Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro", allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO che tale documento sviluppa gli aspetti operativi e procedurali ai fini del finanziamento a valere sul fondo FSC 2021-2027, relativamente al monitoraggio procedurale, finanziario e alla rendicontazione delle spese, nonché agli impegni e agli obblighi vincolanti cui deve attenersi il soggetto beneficiario;

RITENUTO, conseguentemente, di procedere all'approvazione del sopracitato documento "Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2021-2027 per l'intervento "Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro", allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTA la Legge regionale n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'ambito strategico 1.1 "Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni", ed in particolare all'obiettivo strategico 1.1.1 "Potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria per una Lombardia accessibile e connessa" e all'obiettivo strategico 7.3.2 "Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27" del vigente Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 (DCR XII/42);



Regione Lombardia

ACQUISITA la condivisione dell'Autorità di gestione del FSC 2021-2027 in data 26 marzo 2025, con nota prot. n. A1.2025.0219437;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, il documento "Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2021-2027 per l'intervento "Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito dedicato ai fondi FSC <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>;
3. di trasmettere il presente Decreto alla Provincia di Sondrio in qualità di soggetto beneficiario;
4. di attestare che il presente Decreto non è soggetto agli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
PAOLO BOSELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



FSC 2021-2027

**ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA
COESIONE**

**Linee Guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul
FSC 2021-2027 per l'intervento "Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in
Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro"**



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Requisiti di ammissibilità delle spese	3
3. Spese ammissibili	4
4. Modalità di presentazione delle richieste di pagamento	6
5. Modalità di erogazione	6
6. Monitoraggio	8
7. Varianti in corso d'opera.....	9
8. Obblighi del Soggetto Beneficiario.....	9
9. Pubblicazione	11
10. Trattamento dei dati.....	11



1. Premessa

Le presenti Linee Guida descrivono le modalità di attuazione e rendicontazione da parte del Soggetto Beneficiario dell'intervento "Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro", a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (e successive modifiche e integrazioni) sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente di Regione Lombardia il 7 dicembre 2023, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.

Il presente documento fa riferimento alla Convenzione per la variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro", sottoscritta in data 13 febbraio 2025 tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio (di seguito: "Convenzione").

Intervento	CUP	Costo totale	Importo FSC 21-27	Altri finanziamenti	Cofinanziamento beneficiario
Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro	C37H16001370001	€ 8.400.000,00	€ 1.127.442,91	€ 1.000.000,00 (Piano Lombardia)	€ 6.272.557,09

2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- effettive, ossia sostenute dal Soggetto beneficiario: i giustificativi di spesa devono essere intestati allo stesso;
- comprovabili attraverso giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
- corredati da bonifico bancario o postale (accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente) o mandato di pagamento quietanzato;



- emessi a partire dal 1° gennaio 2021;
- che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento finanziato;
- che riportino nell'oggetto il riferimento "Spesa rendicontata di euro ____ di cui euro ____ a valere sul FSC 2021-2027 di Regione Lombardia".

Nel caso in cui non risulti possibile apportare su tutti o su parte dei giustificativi di spesa la dicitura di cui sopra, è necessario che il Soggetto beneficiario produca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che:

- a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale;
 - b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni, ovvero la fattura è stata presentata su altre agevolazioni indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto;
- che riportino il CUP e il CIG (ove previsto) al fine di poterle ricondurre inequivocabilmente al progetto finanziato. Se la fattura è riferita a spese per la progettazione o attività effettuate prima dell'emissione del CUP del progetto, la fattura stessa deve riportare nell'oggetto o nelle note in modo univoco il riferimento al progetto finanziato e il CIG dell'incarico del servizio;
 - registrate nella contabilità del Beneficiario e chiaramente identificabili tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata a tutte le transazioni relative al progetto finanziato, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
 - rendicontate secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

3. Spese ammissibili

Nell'ambito del Quadro economico complessivo dell'intervento, sono ammissibili le voci di spesa sostenute a partire dal 01/01/2021 e riconducibili alle seguenti voci di spesa in conformità al D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36:

- a) lavori a corpo, a misura;
- b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c) importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;
- d) opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;
- e) somme a disposizione della stazione appaltante per:
 1. lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura, definiti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza;



2. rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
3. rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
4. allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
5. imprevisti, definiti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza;
6. accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
7. acquisizione aree o immobili, indennizzi;
8. spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
9. spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
10. eventuali spese per commissioni giudicatrici;
11. spese per pubblicità;
12. spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
13. spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
14. spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
15. spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;
16. nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;
17. IVA ed eventuali altre imposte.

Relativamente all'ammissibilità dell'IVA, nel caso in cui:

- l'IVA sia stata sia indicata come "Recuperabile", non può essere rendicontata nell'ambito delle spese di progetto a valere sulla quota FSC 2021-2027;
- l'IVA sia stata indicata come "Irrecuperabile" e rappresenti quindi un costo ammissibile e le fatture siano state emesse con il meccanismo dello "split payment", il pagamento



dell'IVA deve essere documentato mediante modello F24 quietanzato e relativa distinta di riconciliazione, o documento equivalente in caso di versamento diretto all'Erario.

Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate da Regione Lombardia non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

4. Modalità di presentazione delle richieste di pagamento

I documenti di rendicontazione di tutte le spese relative all'intervento devono essere caricati dal Soggetto beneficiario sul Sistema Informativo Bandi e Servizi (di seguito BeS) secondo le modalità riportate di seguito.

Le richieste di pagamento, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato, devono essere presentate, tramite il Sistema Informativo BeS, a Regione Lombardia, utilizzando la modulistica scaricabile dal Sistema Informativo.

Regione provvederà all'istruttoria previo controllo sulla compatibilità al quadro economico approvato.

5. Modalità di erogazione

Il pagamento dell'importo del contributo FSC sarà effettuato a favore del Beneficiario con le modalità di seguito descritte.

In coerenza con quanto previsto dalla Convenzione (ed eventuali successive modifiche e integrazioni), sono previste le seguenti tranches di erogazione (gli importi si intendono IVA ed oneri accessori inclusi, qualora l'IVA non sia recuperabile):

1. 10% del contributo FSC a titolo di anticipazione, alla sottoscrizione della Convenzione.
A tal fine il Beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi, la "Richiesta di erogazione della prima quota", allegando:
 - l'atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e dell'eventuale Referente operativo individuato per l'attuazione e gestione del progetto;
 - la scheda inerente al codice unico di progetto CUP.
2. la seconda quota, sino al 30% del contributo FSC, rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta e dedotta la somma già corrisposta, sarà erogata alla stipula del contratto di affidamento dei lavori, previa rendicontazione di spese sostenute per la progettazione e per l'affidamento dei lavori.
A tal fine il Beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo BeS, la



“Richiesta di erogazione della seconda quota” e allegando:

- le schede inerenti i codici identificativi di gara (CIG) per l'affidamento dei lavori e servizi;
- i bandi di gara pubblicati e i relativi contratti di affidamento dei lavori e dei servizi;
- il verbale di consegna dei lavori;
- il Quadro Economico aggiornato a seguito degli esiti di gara;
- le check list sugli appalti, riportanti le procedure adottate per l'affidamento dei lavori e servizi, sottoscritte dal RUP (disponibili al sito <https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/controlli-monitoraggio-valutazione-3/sistema-di-gestione-e-controllo-2>);

3. la terza quota sino al 50% del contributo FSC rideterminato rispetto al Quadro economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, dedotte le somme già corrisposte, sarà erogata a fronte della rendicontazione di una spesa complessiva sostenuta, comprensiva del cofinanziamento, la cui quota FSC sia almeno pari al novanta per cento della somma degli importi già liquidati a valere sul FSC.

La quota sarà calcolata a fronte di una rendicontazione della spesa complessiva sostenuta che terrà conto della revisione prezzi (art. 60 D.lgs. 36/2023) e del Quadro Economico rideterminato per eventuali varianti in corso d'opera.

A tal fine il Beneficiario deve presentare tramite il Sistema Informativo BeS i giustificativi di spesa con i relativi pagamenti, fino a raggiungere almeno una quota FSC pari al 90% dell'importo già erogato. Successivamente, il Beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della “Richiesta di erogazione della terza quota”, allegando i seguenti documenti:

- la dichiarazione del Direttore Lavori che attesti il livello di avanzamento dei lavori;
- eventuali ulteriori contratti di fornitura di servizi sottoscritti con le schede dei relativi CIG;
- foto digitali che comprovino la corretta applicazione dei loghi istituzionali obbligatori sui cartelli di cantiere, conforme alle indicazioni regionali che saranno rese disponibili attraverso il portale (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>);

4. la quarta quota sino al 90% del contributo FSC rideterminato rispetto al Quadro economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, dedotte le somme già corrisposte, sarà erogata a fronte della rendicontazione di una spesa complessiva sostenuta, comprensiva del cofinanziamento, la cui quota FSC sia almeno pari al novanta per cento della somma degli importi già liquidati a valere sul FSC.

La quota sarà calcolata a fronte di una rendicontazione della spesa complessiva sostenuta che terrà conto della revisione prezzi (art. 60 D.lgs. 36/2023) e del Quadro Economico rideterminato per eventuali varianti in corso d'opera.

A tal fine il Beneficiario deve presentare tramite il Sistema Informativo BeS i giustificativi di spesa con i relativi pagamenti, fino a raggiungere almeno una quota FSC pari al 90% dell'importo già erogato. Successivamente, il Beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della “Richiesta di erogazione della quarta quota”, allegando i seguenti documenti:



- la dichiarazione del Direttore Lavori che attesti il livello di avanzamento dei lavori;
- eventuali ulteriori contratti di fornitura di servizi sottoscritti con le schede dei relativi CIG;

5. saldo da richiedere entro 210 (duecentodieci) giorni dalla ultimazione lavori, previa rendicontazione in BeS da parte del Beneficiario di tutte le spese sostenute (entro il termine previsto dai cronoprogrammi allegati all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione ed eventualmente aggiornati nel corso dell'attuazione del progetto). Successivamente, il Beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della "Richiesta di erogazione del saldo", con i seguenti allegati:

- il Quadro Economico finale;
- il Certificato di collaudo ovvero il Certificato di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione;
- foto digitali che comprovino la corretta esposizione di una targa permanente in corrispondenza dell'intervento realizzato riportante i loghi istituzionali obbligatori e conforme alle indicazioni regionali che saranno rese disponibili attraverso il portale (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>);
- la relazione tecnica finale riportante la descrizione degli interventi realizzati e gli obiettivi raggiunti anche mediante la valorizzazione degli indicatori definiti al momento del caricamento del progetto sul Sistema Informativo BeS.

Si sottolinea che il trasferimento delle risorse finanziarie è strettamente collegato all'attività di rendicontazione delle spese sostenute, mediante il regolare inserimento delle relative informazioni e dei giustificativi di spesa e di pagamento sul Sistema Informativo BeS e condizionato ai successivi controlli da parte di Regione Lombardia.

Gli eventuali extracosti potranno essere autorizzati, nell'ambito del Quadro Economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo assegnato al Beneficiario a valere su risorse FSC.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti da ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Beneficiario solo su espressa indicazione di Regione Lombardia. A seguito del completamento dell'intervento, le relative economie finali torneranno nelle disponibilità programmatiche della Regione nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione.

6. Monitoraggio

Nell'ambito dell'intera durata del progetto, il Beneficiario dovrà attenersi agli obblighi di monitoraggio previsti all'interno del presente paragrafo.

Nello specifico, il Beneficiario dovrà provvedere a caricare periodicamente e tempestivamente tutti i giustificativi di spesa e di pagamento nell'apposita sezione del



Sistema Informativo Bandi e Servizi e ad alimentare il cronoprogramma procedurale attraverso l'inserimento delle date effettive di inizio e di conclusione delle singole attività.

Tali adempimenti hanno l'obiettivo di:

- permettere la trasmissione dei dati con cadenza periodica da parte di Regione Lombardia al sistema di monitoraggio MEF-IGRUE come previsto dall'articolo 4 comma 1 del DL n. 124 del 19/09/2023;
- permettere la verifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud del rispetto del target di spesa annuale dei progetti per non incorrere nei meccanismi di definanziamento come previsto dall'art. 2 del DL n. 124 del 19/09/2023 (cd. DL Sud) e dall'art. 4 della Convenzione;

Con particolare riferimento a quest'ultimo obiettivo, il Beneficiario entro il 10 gennaio di ogni anno è tenuto a caricare le spese (giustificativi di spesa e relativi mandati di pagamento) realizzate nel corso dell'anno precedente nella sezione relativa al monitoraggio finanziario sul Sistema Informativo BeS.

Infine, il Beneficiario dovrà compilare un prospetto, che verrà fornito da Regione riportante le previsioni di spesa calcolate su base bimestrale, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa stessa ed evidenziare le eventuali criticità che dovessero sorgere durante la realizzazione dell'intervento e che potrebbero non garantire il raggiungimento del target previsto dall'Accordo.

7. Varianti in corso d'opera

Per le eventuali varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, che comportano modifiche rilevanti e sostanziali delle opere e della spesa previste e/o attengano alla funzionalità dell'intervento, il Beneficiario richiede il preventivo assenso a Regione Lombardia; la richiesta va effettuata in BeS tramite la compilazione su BeS della "Comunicazione relativa a variante in corso d'opera", del Quadro economico aggiornato, allegando la relazione e la documentazione progettuale.

Le spese per acquisti e/o lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

8. Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad informare Regione Lombardia rispetto allo stato di attuazione degli interventi.



È tenuto, inoltre, a:

- rendere disponibili le risorse per l'esecuzione delle opere nei limiti degli importi indicati nel piano dell'intervento da realizzare, eventualmente promuovendo l'individuazione di ulteriori fondi in caso di sopravvenuta incapienza degli stessi per ragioni non previste o prevedibili all'atto della stipula della Convenzione;
- realizzare le attività nel rispetto della Convenzione e delle presenti Linee guida nel rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
- rispettare le annualità di spesa previste nel piano finanziario e rendicontare sul Sistema informativo Bandi e Servizi la spesa complessiva così come riportata all'Allegato C della presente Convenzione. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa, così come riportato all'art. 2 comma 4 del DL 124/23 richiamato in premessa, determina il definanziamento dell'intervento per una quota FSC proporzionale all'importo corrispondente alla differenza tra la quota annuale di spesa prevista da piano finanziario e la spesa effettivamente sostenuta nell'annualità dal Beneficiario e trasmessa a Regione Lombardia tramite il sistema informativo Bandi e Servizi;
- reperire altre fonti di finanziamento diverse da quelle regionali, in caso di definanziamento della quota FSC dovuta al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa;
- garantire il monitoraggio secondo le disposizioni di cui all'art. 6;
- trasmettere a Regione Lombardia, su richiesta di quest'ultima, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle relazioni periodiche sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, a cura di Regione Lombardia, come previsto dall'art. 2 del DL n. 124 del 19/09/2023 (c.d. DL Sud);
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- fornire il necessario supporto tecnico nei momenti di confronto organizzati da Regione anche con l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- segnalare prontamente qualsiasi criticità che potrebbe comportare il mancato rispetto dei target di spesa annuali o del cronoprogramma procedurale;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e/o nazionali, tutta la documentazione di competenza relativa al progetto, ivi compresa la documentazione cartacea già inserita nel Sistema Informativo;



- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultimo pagamento ricevuto;
- partecipare a momenti tecnici di confronto tra le parti sottoscrittrici della presente Convenzione per verificare e condividere il rispetto del cronoprogramma procedurale e del Piano Finanziario di spesa annuale;
- utilizzare il Sistema Informativo BeS per tutte le comunicazioni ufficiali con Regione;
- trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Inoltre il Soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che l'intervento è stato realizzato con risorse a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2021-2027), secondo le indicazioni che saranno rese disponibili attraverso il portale <https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>.

9. Pubblicazione

Le presenti Linee Guida saranno pubblicate nella sezione dedicata sul sito di Regione Lombardia (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>).

10. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e dei D.lgs. n. 196/2003 e n. 101/2018, i dati acquisiti in esecuzione delle Linee Guida saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste nella Convenzione sottoscritta e saranno trattati con modalità manuale e informatica.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1-20124 Milano.

Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (DPO) può essere contattato all'indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it.

I dati saranno comunicati, per finalità istituzionali, all' IGRUE - l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea.

I dati saranno conservati per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo.

In ogni momento gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.